

Spett.le Regione Abruzzo
Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali
Via Salaria Antica Est, 27
67100 L'Aquila (AQ)
E-mail: sra@regione.abruzzo.it
PEC: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in materia ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto: "PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI CALCARE PER USO INDUSTRIALE LOCALITA' COLLELUNGO NEL COMUNE DI OFENA (AQ)"

La sottoscritta	Catia Buratto			
in qualità di	LEGALE RAPPRESENTANTE			
dell'Ente / Società	UMT SERVICE SRL			
con sede legale in	POPOLI - PE			
Indirizzo	S.S. 5 Tiburtina Valeria kkm 179			
C.A.P.	65026	Provincia	PE	Telefono 085 9879056
PEC	umtservice@legalmail.it		E-mail	umtservice@tiscali.it

CHIEDE

L'avvio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativamente al progetto di seguito descritto:
"PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI CALCARE PER USO INDUSTRIALE LOCALITA' COLLELUNGO NEL COMUNE DI OFENA (AQ)"

Il progetto interviene su quella parte di territorio già oggetto di attività estrattiva nel passato. Nel 2020 l'Amministrazione comunale a seguito di bando di gara (Det. Dirig. 43 del 28/08/2020) assegna la concessione in via provvisoria alla UMT con Det. Dirig. 84 del 23/12/2020 poi perfezionata definitivamente con "assegnazione dell'area in località Collelungo di Ofena per l'esercizio di attività estrattiva di inerti" (rep.1/23021) che prevede la progettazione dello sfruttamento del giacimento e tutte le attività connesse fino all'approvazione. La UMT ha elaborato il proprio progetto per un totale decennale di circa 2.000.000 di metri cubi in banco: assegnando ai propri impianti in Popoli l'aliquota di 1.5000.000 m³ circa e i rimanenti 500.000 m³ circa alla vendita a terzi. La cava è di primaria necessità per la UMT Service per alimentare il proprio impianto di lavorazione e produzione inerti. La caratteristica del giacimento è qualitativamente idonea alle classi merceologiche prodotte e commercializzate dai propri impianti in Popoli sia tal quale sia – auspicabilmente – miscelandoli con i materiali della altra attività in itinere di approvazione presso M.te Castiglione di Popoli, ampliando il ventaglio dell'offerta di una ditta che è in continua crescita di fatturato e produzione e conseguentemente di offerta di lavoro per manodopera di diversa specializzazione. La relativa vicinanza cava-impianto consente un reciproco vantaggio, impresa-collettività. Se la filiera corta abbatta sensibilmente i costi di approvvigionamento con un vantaggio per la su competitività contemporaneamente (meno chilometri) consente di diminuire le emissioni e gli impatti sull'atmosfera. La cava interessa terreni d'uso civico per i quali è già stata acquisita la mutazione di destinazione a favore della UMT. L'area di Collelungo è stata studiata nel suo contesto geologico e particolarmente idrogeologico, ricostruendo il modello di riferimento e di appartenenza delle circolazioni sotterranee che consente di escludere qualunque interferenza tra il progetto stesso e la circolazione sotterranea. Per questo sono state effettuate indagini geofisiche di tipo sismico per integrare il rilevamento geo-strutturale di superficie e geoelettrico per integrare e confermare il monitoraggio di un pozzo pregresso precedente nell'adiacente proprietà ancorché esterna all'area di progetto. L'area è stata individuata al netto di tutte le limitazioni vincolistiche ostative ed è quindi scevra da limitazioni d'uso a meno della dovuta autorizzazione paesaggistica conseguente al suo essere d'"uso civico". Tecnicamente il progetto interessa al momento la parte assegnata su cui già nel passato si era sviluppato il progetto di coltivazione e che aveva realizzato una sorta di "canalone centrale" che aveva diviso Collelungo in due parti. L'intervento sulla parte "separata" consente il prelievo di quasi 1,7 M m³. Per completare il volume previsto si arretra quanto basta la scarpata sull'altro lato. Il progetto si realizza con scavo a fette discendenti orizzontali con formazione di banche rompitratta. Il risanamento ambientale prevede il recupero delle scarpate e delle banche definitive mediante rinaturalizzazione con stesa dello strato di terreno vegetale accantonato e piantumazione diffusa di specie a rapido accrescimento e colonizzanti le superfici rilasciate.

con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli:

Titolo	Soggetto preposto al rilascio del titolo
Parere CCR VIA / PAUR	Regione Abruzzo/dpc002
Autorizzazione paesaggistica (art 1462 - art. 146 Dlgs. 42/04))	Comune di Ofena (AQ)
Valutazione di incidenza	Comune di Ofena (AQ)
Pressione acustica	Comune di Ofena (AQ)
L.R. 54/83 parere minerario	Regione Abruzzo – Servizio Risorse del Territorio ed Attività Estrattive DCP025
LR 54/83- Autorizzazione per la coltivazione di cave e torbiere	Amministrazione comunale di Ofena
Emissioni in atmosfera	Regione Abruzzo DPC 025

DICHIARA CHE

1. Il progetto (e le opere connesse, se presenti) interessa i seguenti Enti ed Amministrazioni:

Provincia	L'Aquila
Comune	Ofena
Ente gestore/i Aree Protette / SIC / ZPS / ZSC	-----
Altre Regioni interessate	-----

2. Il progetto rientra:

- a) Nella tipologia elencata nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, lettera "s", Cave e torbiere con pi# di 500.000 m³/a di materiale estratto o di un area interessata superiore a 20 ettari

3. In riferimento alle Aree Protette (L. 394/1991) il progetto:

- α) Non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

4. In riferimento ai Siti della Rete Natura 2000 (Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE), il progetto:

- a) Non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

Si riporta di seguito l'elenco delle Aree Naturali Protette e dei Siti della Rete Natura 2000 interessati:

N.	Denominazione ufficiale dell'area	Codice area	Tipo area (es. Parco, Riserva, SIC, ZSC, ZPS)
-----	-----	-----	-----

In relazione a quanto sopra indicato, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 lo Studio di valutazione di Impatto Ambientale trasmesso contiene gli elementi di cui all'Allegato G del D.P.R. 357/1997 con i contenuti di cui alle Linee guida approvate dalla Regione Abruzzo con DGR 119/02 e s.m.i. e pubblicate al seguente link: http://www.regione.abruzzo.it/system/files/urbanistica-territorio/ambiente/valutazione-incidenza/LineeGuida_VII.pdf ed inoltre:

5. Sono stati già acquisiti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio del progetto di seguito indicati:

Titolo	Soggetto che ha rilasciato il titolo
Contratto di "Assegnazione dell'area di cava in località Collelungo di Ofena per l'esercizio di Attività Estrattiva "	Comune di Ofena Rep 1/2021

6. Ha provveduto alla pubblicazione sul sito web dell'Autorità Competente dei seguenti elaborati:

- Studio di Impatto Ambientale (SIA); *(Ai sensi dell'art. 22 e all'All. VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006)*
- Sintesi non tecnica;
- Progetto di fattibilità tecnico-economica *(Conformemente all'art. 5, comma 1, lettera g) del D.Lgs.*

152/2006)

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere da realizzare e l'importo del contributo versato ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. 5/2016¹; www.sra.regione.abruzzo.it
- Copia della ricevuta di avvenuto pagamento degli oneri istruttori;
- Copia di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisti;
- Elenco dettagliato di tutta la documentazione pubblicata sul sito web www.sra.regione.abruzzo.it

7. Ha provveduto a trasmettere all'Autorità Competente l'Avviso Pubblico che l'autorità competente pubblicherà sullo Sportello Regionale Ambiente (SRA) della Regione Abruzzo (*Modello 3 disponibile sullo SRA - www.sra.regione.abruzzo.it*)

CHIEDE INOLTRE

che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, non vengano rese pubbliche le parti della documentazione relative allo Studio di Impatto Ambientale di seguito indicate:

Titolo del documento	Motivazioni
-----	-----
-----	-----

Il richiedente
UMT SERVICE SRL
SS 5 TIBURTINA/VALENTIA KM 179
65026 ROPOLO (PE)
P. IVA/C.N. 01752870689

¹ Ai sensi dell'art. 4 - comma 1) - L.R. 5/2016, gli oneri per l'attività istruttoria per il provvedimento di V.I.A ammontano allo 0,6 per mille del valore complessivo dell'intervento da realizzare.

Codice IBAN per il versamento: IT48V0538712917000000040300.

Causale del versamento: "DPC002 Oneri istruttori per V.I.A. – Ditta proponente ____ – Progetto ____".